

Allegato 1

Modulo di domanda per: forme d'impresa societarie o consortili, associazioni riconosciute dotate di personalità giuridica, reti d'impresе soggetto, Organizzazioni di produttori.

Marca da bollo (contrassegno telematico) da 16 euro, con data uguale o antecedente a quella apposta sulla domanda.

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Settore Organizzazioni di mercato,
qualità e promozione
Viale della Fiera n.8, 40127 Bologna
PEC: agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI DISTRETTO DEL CIBO

(DGR n.1816 del 28/10/2019, Allegato1, paragrafo 9)

Il/La sottoscritto/a

Cognome e nome

Nato/a a il/...../.....

residente a.....

indirizzo n.

codice fiscale

nella sua qualità di rappresentante legale del/la (*indicare la denominazione del richiedente*)
.....

con sede legale

sede operativa.....

codice fiscale / partita IVA

iscritto/a al registro delle Imprese di N. REA.....

forma giuridica.....

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

numero di tel./cell.....

CHIEDE

il riconoscimento del distretto del cibo denominato:

.....

- appartenente alla seguente tipologia di distretto (tra quelle previste al paragrafo 2 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1816 del 28 ottobre 2019):

.....;

- con il seguente territorio di operatività (secondo i requisiti previsti nel paragrafo 6 della deliberazione regionale):

.....;

- con il seguente ambito produttivo (elenco del/i prodotto/i agricolo/i e/o agroalimentare/i tra quelli previsti nel paragrafo 5 della deliberazione regionale):

.....;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- che il distretto è **rappresentativo** della/e produzione/i agricola/e e/o agroalimentare/i realizzata/e nel territorio di distretto e che tale rappresentatività è:

(scegliere una sola alternativa)

pari al%;

in alternativa

dimostrata con l'aggregazione di almeno 150 imprese;

- che l'elenco soci/aderenti è il seguente:

Denominazione	Sede legale	CUAA (Codice Fiscale)

Nel caso di distretto interregionale riportare l'indicazione dei soci/aderenti suddivisi per regione, dimostrando in base al parametro scelto che l'attività prevalente è svolta nella Regione Emilia-Romagna.

- che il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna ed ha il fascicolo aziendale aggiornato e validato;

(solo per le associazioni) che l'associazione possiede il riconoscimento della personalità giuridica con atto n. del rilasciato da

(solo per le Organizzazione di produttori) che l'OP..... è in possesso di riconoscimento rilasciato da con atto n. in data.....;

(barrare e compilare solo in caso di inoltro della domanda tramite PEC) che, ad integrazione della presente domanda di autorizzazione, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del **contrassegno telematico (marca da bollo)** sulla presente domanda, trattenuta in originale presso il mittente ed a disposizione degli organi di controllo. La marca da bollo di euro 16,00 applicata all'istanza ha IDENTIFICATIVO: n. e data

- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679, allegata alla presente domanda e altresì scaricabile dal portale tematico della Regione Emilia-Romagna.

Luogo e data

FIRMA DEL DICHIARANTE *

.....

.....

** La presente domanda può essere firmata in presenza del funzionario addetto che la riceve; oppure sottoscritta con firma autografa e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità (art. 38 D.P.R. 445/2000); oppure sottoscritta mediante firma digitale.*

Si allega la seguente documentazione:

1. Atto costitutivo;
2. Statuto ed eventuale Regolamento interno (predisposti come da indicazione previste al paragrafo 8 dell'allegato 1 della DGR n.1816 del 28 ottobre 2019);
3. Relazione illustrativa della tipologia, del funzionamento e delle attività svolte dal Distretto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (redatta secondo lo schema di seguito riportato);
4. Copia della deliberazione dell'organo statutario competente che dispone la presentazione della domanda di riconoscimento;
5. In caso di firma autografa della domanda: copia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DISTRETTO

Le **finalità** del Distretto sono:

(barrare una o più caselle)

- promuovere lo sviluppo territoriale
- promuovere la coesione e l'inclusione sociale
- garantire la sicurezza alimentare
- ridurre l'impatto ambientale
- ridurre lo spreco alimentare
- salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale
- valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità, favorendo l'integrazione di filiera

Descrizione delle finalità individuate:

.....
.....
.....

La **tipologia** di distretto, come definita al paragrafo 2 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n.1816 del 28 ottobre 2019, è la seguente:

(scegliere una sola alternativa)

- a) distretti rurali quali sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali, riconosciuti alla data di entrata in vigore della predetta disposizione nazionale;
- b) distretti agroalimentari di qualità quali sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche, riconosciuti alla data di entrata in vigore della disposizione nazionale;
- c) sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari, di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317;
- d) sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale;
- e) sistemi produttivi locali localizzati in aree urbane o periurbane caratterizzati dalla significativa presenza di attività agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree;
- f) sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale;

- g) sistemi produttivi locali caratterizzati dalla presenza di attività di coltivazione, allevamento, trasformazione, preparazione alimentare e agroindustriale svolte con il metodo biologico o nel rispetto dei criteri della sostenibilità ambientale, conformemente alla normativa europea, nazionale e regionale vigente;
- h) biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura.

In base alla tipologia scelta, descrivere dettagliatamente le peculiarità del distretto, dimostrando di possedere le caratteristiche previste per tale tipologia:

.....

Illustrare di seguito il funzionamento e le attività previste del distretto:

.....

Illustrare la rappresentatività del distretto:

(scegliere una sola opzione)

- a) Indicare il parametro scelto (es. attività/volumi di produzione, quantità o superficie di produzione ecc) e la fonte dei dati relativi al territorio (es. ISTAT, BND, SIAN, ecc.). Riportare per ogni associato/aderente il valore del parametro scelto per l'anno di riferimento. Il totale rappresentato dagli associati/aderenti deve essere almeno il 30% del dato totale riferito al territorio del distretto.

Oppure

- b) Indicare il numero delle imprese associate, direttamente o indirettamente (almeno 150).

Luogo e data

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE*

.....

.....

** La presente relazione può essere firmata in presenza del funzionario addetto che la riceve; oppure sottoscritta con firma autografa e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità (art. 38 D.P.R. 445/2000); oppure sottoscritta mediante firma digitale.*

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: procedimento di riconoscimento del distretto del cibo, controlli per il mantenimento o revoca del riconoscimento.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nonché ad altri soggetti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza o in adempimento di eventuali obblighi di legge. I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accogliere la domanda di riconoscimento.